



Monza, 12/06/2023

COLLEGIO DEI SINDACI
VERBALE N. 02/2023

In data **25 maggio 2023** alle ore 14:00, si è riunito in modalità mista, presso la sede dell'ATS Brianza, sita in Viale Elvezia 2 a Monza, e tramite collegamento Microsoft Teams, il Collegio dei Sindaci dell'ATS Brianza, costituito con decreto del Direttore Generale n. 71 del 22/02/2023 e convocato ai sensi del regolamento regionale di cui alla DGR 6762/2022.

Sono presenti:

Componenti CDS	Dott. Flavio Polano Dott.ssa Alessia Borroni Prof. Egidio Riva Maurizio Maggioni	Presidente Vicepresidente Componente (Presidente Conferenza ASST Brianza) Componente (Vicepresidente Conferenza ASST Lecco)
Referenti ATS	Dr. Antonio Colaianni Dr. Aldo Bellini Dott.ssa Teresa Foini Dr.ssa Paola Passoni Dott. Stefano Faedda	Direttore Sociosanitario Direttore Sanitario Direttore Amministrativo Per conto del Direttore del Dipartimento PIPSS SC Innovazione e Comunicazione – Ufficio Sindaci
Altri partecipanti	---	

Sono assenti:

--	--

Considerata la presenza di almeno 3 componenti, la seduta può considerarsi valida.

Ordine del Giorno

1. Illustrazione del Piano organizzativo Aziendale Strategico (POAS) di ATS Brianza
2. Carezza MMG: situazione attuale e previsione pensionamenti nell'anno 2023. Prospettive di sostituzioni e altre soluzioni organizzative
3. Informative e varie ed eventuali

Presiede i lavori del collegio il Presidente Flavio Polano (Sindaco di Malgrate).

Verbalizzazione a cura del Dott. Stefano Faedda, Ufficio Sindaci.

Si prende atto che il Presidente della Conferenza Sindaci dell'ASST Lecco Guido Agostoni, comunicando la propria impossibilità a partecipare, ha delegato il Vicepresidente Maurizio Maggioni.

Punto 1) Illustrazione del Piano organizzativo Aziendale Strategico (POAS) di ATS Brianza



Il Dr. Colaianni premette che il POAS dell'ATS Brianza è stato adottato con Decreto del Direttore Generale n. 174/2022 e approvato da Regione Lombardia con DGR6078/2022. Il Piano presenta alcune innovazioni rispetto a quello precedente, in parte per una migliore organizzazione aziendale, in parte per adeguamento alle indicazioni regionali. Passa quindi ad illustrarlo nel dettaglio, in collaborazione con il Dr. Bellini e la Dott.ssa Foini. Emergono i seguenti spunti:

- Alcune strutture sono state collocate in staff alla Direzione Generale, in ragione della loro valenza strategica e della loro trasversalità rispetto a tutte le attività dell'ATS. In particolare:
 - il Dipartimento PAAPSS (Programmazione, Accreditamento e Acquisto delle Prestazioni Sanitarie e Sociosanitarie);
 - la Struttura Complessa Sistemi Informativi Aziendali (con importanti investimenti in termini di sicurezza dei dati);
 - la Struttura Complessa Epidemiologia;
 - la Struttura Complessa Innovazione e Comunicazione, che si occupa tra l'altro del raccordo con il Collegio dei Sindaci, dei progetti speciali (in collaborazione con il territorio) e delle relazioni con il pubblico;
 - la Struttura Semplice Programmazione e Controllo di Gestione;
 - la Struttura Semplice in materia di Controlli Interni, Qualità e Risk Management.
- Il Dipartimento PIPSS (Programmazione per l'Integrazione delle Prestazioni Sociosanitarie con quelle Sociali), che gestisce tra l'altro il raccordo con gli Ambiti sugli interventi dei Piani di Zona, le dimissioni protette, le diverse misure regionali a sostegno di cittadini e famiglie, e svolge un'importante funzione di governo dell'ADI (Assistenza Domiciliare Integrata), tema in fase di aggiornamento a livello regionale ed incluso nella missione 6 del PNRR. Il PIPSS è inoltre il dipartimento di riferimento per organismi quali la Cabina di Regia Integrata e l'Organismo di Coordinamento per la Salute Mentale.
- Il Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria è stato modificato rispetto al precedente: mentre prima sussistevano strutture semplici suddivise per area territoriale, ora le strutture sono organizzate esclusivamente per processi, anche per garantire uniformità su tutto il territorio. Si è inoltre ritenuto di dare valore alle attività di promozione della salute organizzandole in una apposita Struttura Complessa.
- Il Dipartimento Veterinario e Sicurezza degli Alimenti di Origine Animale è organizzato in sostanziale continuità con il precedente POAS: le funzioni sono assegnate alle varie strutture sia per processi, sia su base territoriale (anche in ragione delle marcate specificità territoriali delle aree di Lecco e di Monza).
- Come da L.R. 33/2009 innovata dalla L.R. 22/2021, il Dipartimento Cure Primarie non è previsto nel POAS, in quanto le attività sono ora di competenza delle ASST. Siamo in un periodo di transizione, in cui si stanno trasferendo le funzioni alle ASST secondo uno specifico cronoprogramma regionale, che dovrebbe completarsi entro settembre. Il passaggio del personale alle ASST sarà effettivo funzionalmente a partire dal 1 ottobre 2023, e contrattualmente a gennaio 2024. Su tutti questi aspetti potrebbero arrivare ulteriori indicazioni dalla Regione. Il servizio farmaceutico, che resta di competenza delle ATS, è stato scorporato dal Dipartimento Cure Primarie e collocato in staff alla Direzione Sanitaria.
- Per quanto riguarda la Direzione Amministrativa, come da indicazioni regionali sono state previste 4 Strutture Complesse: Affari Generali e Legali (che si occupa tra l'altro della gestione dei provvedimenti, del recupero dei ticket sanitari non corrisposti da assistiti non esenti, e di una serie di servizi interni come la gestione documentale a cominciare dal protocollo aziendale), Gestione e Sviluppo Risorse Umane (che gestisce tutti gli aspetti di amministrazione del personale, del suo arruolamento e della sua valorizzazione attraverso la formazione), Gestione Tecnico Patrimoniale ed Acquisti (che tra l'altro sta lavorando alla



progettualità di una nuova sede dell'Agenzia presso il vecchio Ospedale San Gerardo) e Bilancio Programmazione Finanziaria e Contabilità (che tra l'altro continua a gestire anche il budget relativo alle attività dei MMG e PLS).

Non emergono osservazioni. Il Presidente Polano ringrazia per la relazione.

Conclusione: il Collegio dei Sindaci prende atto della illustrazione. Si allega al verbale il POAS dell'ATS Brianza, completo di organigrammi e parti descrittive.

Punto 2) Carenza MMG: situazione attuale e previsione pensionamenti nell'anno 2023. Prospettive di sostituzioni e altre soluzioni organizzative

Il Presidente Polano passa la parola al Dr. Bellini che illustra il tema, come da slide allegate. Premette che i dati sono in continua evoluzione, e devono essere intesi come meramente indicativi, in quanto le dimissioni, le cessazioni e i nuovi ingressi possono essere oggetto di proiezione, ma i numeri effettivi saranno noti a seguito delle effettive dimissioni e accettazioni degli incarichi. Le proiezioni sono state realizzate seguendo un criterio prudenziale, e lo scenario potrebbe essere migliore rispetto a quello illustrato. L'organizzazione delle AMT è in continua evoluzione a seconda delle situazioni che si vengono a creare nei singoli territori. Sottolinea infine che – per quanto riguarda i Pediatri di Libera scelta – non sussistono criticità.

Dal punto di vista organizzativo è stata molto importante l'attivazione di un sistema di prenotazione di ATS, che ha consentito di minimizzare i disagi per i cittadini. Un'ulteriore iniziativa che si sta portando avanti, sempre in ottica di miglioramento del servizio, è il rilascio delle prescrizioni di protesica da parte dei medici delle AMT (è allo studio la medesima possibilità anche per l'attivazione dell'ADI).

Questi accorgimenti hanno consentito finora di minimizzare i disagi (pur comprendendo che alcune criticità, come la mancanza del rapporto personale con il proprio MMG, sono incompressibili), ed infatti non si registrano particolari segnalazioni di disservizi o manifestazioni di insoddisfazione da parte dei cittadini.

Questa situazione, e la relativa gestione emergenziale, dovrebbe durare al massimo per tre anni, dopodiché si dovrebbe ripristinare una situazione di normalità e tornare in equilibrio tra pensionamenti e nuovi innesti.

Il Prof. Riva evidenzia che, secondo queste proiezioni, a settembre si prevede un forte impatto per i cittadini. Preso atto che dal punto di vista gestionale si sta facendo il possibile, diventa importante lavorare sull'informazione e sulla comunicazione, per preparare i cittadini che saranno coinvolti nel passaggio da MMG a AMT. Gli amministratori rilevano un clima sempre più conflittuale dei cittadini verso tutte le istituzioni; una corretta e tempestiva informazione aiuterebbe a migliorare i rapporti con le comunità. Chiede quindi che sia data la massima informazione possibile, coinvolgendo anche i Sindaci e gli ordini dei Medici. È importante dire chiaramente ai cittadini che il problema esiste, che si verificheranno situazioni di disagio, e al contempo rassicurare sul fatto che queste situazioni sono gestite e che ai cittadini sarà sempre data risposta.

La Dott.ssa Foini ringrazia per la proposta: l'ATS ha fatto e sta facendo molto in questo senso, sia sul sito aziendale che attraverso tutti i propri canali di comunicazione. Occorre distinguere tra un'informazione di carattere generale, rivolta a tutti, su cui ci si impegna a fare sempre di più, e le informazioni puntuali ai pazienti di medici che cessano la propria attività: in questo caso è sempre necessario aspettare la comunicazione ufficiale del medico rispetto alla cessazione del proprio incarico (e la relativa disponibilità di un sostituto o di un nuovo incaricato).



Maurizio Maggioni ritiene che occorra prestare particolare attenzione alle persone affette da gravi disabilità e alle loro famiglie, ed ai malati cronici complessi, che in caso di cessazione attività del proprio MMG devono essere facilitati nel trovare fin da subito un nuovo medico di riferimento, poiché la complessità dei loro casi non può essere seguita da una AMT. Bellini conferma che il tema è già all'attenzione dell'ATS, ed in molti casi gli stessi MMG facilitano questi passaggi in previsione del loro prossimo pensionamento, anche se non sempre questo è possibile, in ragione della disponibilità di professionisti in quel territorio. Sicuramente il tema di prevedere meccanismi di protezione per i cittadini più fragili deve essere tenuto presente.

Il Presidente Polano ringrazia per la relazione, e si riserva di chiedere ulteriori aggiornamenti all'ATS, considerato che la situazione è in evoluzione.

Conclusione: il Collegio dei Sindaci prende atto della relazione (si allegano al verbale le slide illustrate); sollecita l'ATS a rafforzare la comunicazione ai cittadini, anche in collaborazione con i Sindaci.

Punto 3) Informative e varie ed eventuali

Prossime tematiche da trattare in Collegio dei Sindaci:

Il Presidente Polano ritiene utile un confronto alcuni temi, quali:

- la situazione dei Pronto Soccorso;
- l'aggiornamento su case e ospedali di comunità;
- la disabilità nelle scuole, in particolare l'aumento delle diagnosi di bisogni speciali e il relativo impatto sui bilanci delle amministrazioni comunali.

Trattandosi di tematiche che attengono alla competenza istituzionale delle ASST, si concorda di prevedere una trattazione nei Consigli di Rappresentanza, prevedendo eventualmente un successivo confronto in questa sede.

Si concorda inoltre di aprire un confronto sul tema dell'integrazione sociosanitaria, con particolare riferimento alle disabilità complesse (su proposta di Maggioni, includendo anche il bisogno di strutture per ricoveri di sollievo per i disabili gravi). Il tema deve essere trattato sia in termini di servizi da implementare, sia in termini di informazione alle famiglie (anche tramite i servizi sociali dei Comuni e i MMG). Il Dr. Colaianni e la Dr.ssa Passoni si impegnano a elaborare un documento informativo sui servizi e sugli interventi attivi sul territorio (anche aggiornando precedenti elaborazioni già condivise con i Comuni), per illustrarlo al prossimo collegio.

Sui prevede inoltre, su richiesta del Direttore Generale Dr. Scarcella, di trattare l'argomento relativo al canile sanitario.

La prossima seduta viene fissata il giorno 20 luglio alle ore 14:00.

La riunione termina alle ore 16:00.

Il verbalizzante
Stefano Faedda

Il Presidente
Flavio Polano